

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 37

Adunanza 19 settembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGARO TORINESE - "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - ATTUAZIONE PROGRAMMA IN VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1011-287158/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori PATRIZIA BUGNANO, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Borgaro Torinese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (adottato come Variante generale del precedente Piano, approvato con Decreto Ministeriale del 1971) e approvato dalla Regione con deliberazione G.R. n. 53-27631 del 23/08/1983, rispetto al quale sono state apportate modifiche: con la Variante n. 1 (di carattere normativo), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 74-22029 del 05/07/1988, con Variante strutturale n. 2, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 65-32480 del 21/02/1994, con Variante strutturale n. 3, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 7-3973 del 24/09/2001 e con Variante strutturale n. 4, relativa all'introduzione del progetto delle "circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro T.se" ed all'adeguamento al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I), approvata dalla Regione con deliberazione G.R. n. 19-14831 del 21/02/2005;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
 - Variante 2/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 62 del 22/09/1998, relativa allo svincolo della superstrada dell'aeroporto, con il collegamento alle S.P. n. 11 e n. 267;

- Variante 2/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 20/04/1999, relativa all'integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nell'area per servizi S1 dell'isolato 9 del D.U. 1;
- Variante 2/TER/1, approvata con deliberazione del C.C. n. 43 del 29/04/1999, relativa sempre allo svincolo dalla superstrada dell'aeroporto ed alla tratta D1 e D2 di collegamento con la S.S. n. 460;
- Variante 2/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 72 del 28/09/1999, inerente la delimitazione di due aree per orti urbani;
- Variante 2/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 75 del 28/09/1999, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi esistenti e confermati a carattere industriale/artigianale e ad un'area per servizi di distretto;
- Variante 3/BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 19 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi TS (terziario-ricreativo);
- Variante 3/TER, approvata con deliberazione del C.C. n. 20 del 21/03/2002, relativa all'ampliamento di un'area destinata ad impianti produttivi TR (terziario-ricettivo);
- Variante 3/QUATER, approvata con deliberazione del C.C. n. 47 del 10/06/2002, relativa alla reiterazione del vincolo urbanistico nell'ambito del D.U. 3 - Isolati 16 e 17 - Aree V1 e P1 di P.R.G.C. e lievi rettifiche cartografiche alle aree destinate a viabilità ed a servizi comunali;
- Variante 3/QUINQUIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 56 del 25/07/2002, relativa all'inserimento dei percorsi ciclo-pedonali previsti dal PRUSST 2010 Plan; all'introduzione in cartografia delle fasce di rispetto della viabilità di connessione con il sistema tangenziale; alla previsione del canale scolmatore pedemontano; ad un nuovo tracciato della bealera Sturetta e a modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;
- Variante 3/SEXIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 26 del 03/04/2003, relativa alle piste ciclabili del 1° e 2° lotto nell'ambito del P.I.A. *"Dal Canavese al Po. La terra dei fiumi ove scorre la storia"*;
- Variante 3/SEXIES/2, approvata con deliberazione del C.C. n. 42 del 20/06/2005, relativa alla variante al progetto delle piste ciclabili del 1° e 2° lotto nell'ambito del P.I.A. *"Dal Canavese al Po. La terra dei fiumi ove scorre la storia"*;
- Variante 3/SEPTIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 35 del 27/04/2004, relativa alla modifica della destinazione d'uso da *"produttiva - industriale"* a *"terziaria -commerciale"* del comparto nell'ambito del D.U. 1 – Is. 32 area D2 e parte del S.U.E. 1;
- Variante 3/OCTIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 27 del 25/03/2004, relativa alla reiterazione del vincolo preordinato all'espropriazione delle aree interessate alla ristrutturazione di via Rivarolo;
- Variante 3/NOVIES, approvata con deliberazione del C.C. n. 59 del 29/07/2004, relativa ad alcune modifiche di carattere puntuale, di tipo normativo e cartografico al P.R.G.C.;
- Variante 4 BIS, approvata con deliberazione del C.C. n. 66 del 21/09/2005, relativa all'individuazione di un'area da adibire a canile e l'inserimento di alcune rotatorie;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 26/05/2006, il progetto preliminare della Variante 4 TER al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 9 del 19/01/2004, il progetto definitivo della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., che ha trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione;
- che a seguito dell'esito del Bando pubblico approvato con D.G.R. 29/09/2003, n. 9-10517 relativo al programma innovativo in ambito urbano denominato *"Contratti di quartiere II"*, ha accolto una proposta di Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.), quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C. (scheda n. 148), localizzato nell'area "Macchiorlatti";

- che ai fini dell'attuazione del suddetto P.E.C., ha richiesto alla Regione Piemonte la conclusione di un Accordo di Programma in attuazione dell'Accordo quadro Stato-Regione, finalizzato al programma innovativo in ambito urbano denominato "*Contratti di quartiere II*"; la Conferenza dei servizi, nella prima seduta, ha ritenuto necessaria la partecipazione della Provincia alla conferenza ai fini dell'espressione dei pareri di propria competenza;
- la proposta di P.E.C., quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., è configurata come Variante strutturale ai sensi del comma 4, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i.; la relativa documentazione è stata trasmessa dalla Regione Piemonte alla Provincia in data 21/06/2006 (pervenuta il 28/06/2006), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 027/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.553 abitanti nel 1971; 8.548 abitanti nel 1981; 10.544 abitanti nel 1991; 12.754 abitanti nel 2001; 13.026 abitanti a luglio 2003, quest'ultimo dato conferma l'incremento costante di popolazione;
- superficie territoriale di 1.436 ettari, dei quali 647 appartenenti alla I^ Classe di capacità d'uso dei suoli, 292 alla II^ Classe, dai quali deriva al territorio borgarese la caratterizzazione originaria agricola di elevata potenzialità; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di soli 45 ettari;
- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero artigianale del P.T.C. è incluso negli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato tra le *Coerenze radiali strategiche*;
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale di Torino*, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla superstrada per l'Aeroporto e dalle Strade Provinciali n. 2, 11 e 267;
 - è interessato dal tracciato della "circonvallazione di Venaria e Borgaro", previsto dal P.T.C. e dagli accordi di programma per l'accessibilità, il recupero e valorizzazione della Reggia;
 - è attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres;
 - è interessato dal tracciato, proposto dalle R.F.I., della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione;
- assetto idrogeologico del territorio: è attraversato, lungo il confine con Venaria Reale, dal Torrente Stura di Lanzo, che presenta dinamiche idrogeologiche ad elevato rischio rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A (89 ha), B (83 ha) e C (85 ha); di particolare rilevanza va considerata l'erosione spondale lungo la riva sinistra dello Stura, in località Collaretto, a seguito della quale occorre una riconsiderazione e un aggiornamento delle indicazioni di P.R.G.C.;
- tutela ambientale:
 - il corso del Torrente Stura, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
 - l'Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" (zona parco) che interessa una superficie comunale di 50 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

visto l'art. 6, comma 2, del Bando di cui alla succitata D.G.R. 29/09/2003, n. 9-10517 relativo al programma innovativo in ambito urbano denominato "*Contratti di quartiere II*", che recita: "*Qualora il programma comporti variante agli strumenti urbanistici ed edilizi approvati o adottati, ovvero risulti conforme a varianti solo adottate, il Comune può promuovere ai sensi delle disposizioni vigenti la conclusione di un accordo di programma al fine di pervenire alla definitiva approvazione della variante urbanistica.*";

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad accogliere la proposta di P.E.C., quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., finalizzate a rendere possibile l'attuazione di interventi coerenti con il citato Bando, volti in particolare al riuso di un'area industriale dismessa da bonificare, nonché alla realizzazione di edilizia abitativa (sovvenzionata, agevolata, libera) e a carattere terziario e commerciale;

vista la proposta di P.E.C. che in sintesi si articola nei seguenti contenuti:

- localizzazione: area "*Macchiorlatti*" (scheda n. 148);
 - Superficie Territoriale mq 44.806
 - Superficie fondiaria complessiva mq 17.552
 - articolazione costruttiva del P.E.C.:
 - volumetria edificabile mc 80.650
 - previsione di due Unità Minime di Coordinamento Progettuale (UMCP)
 - destinazioni d'uso previste: residenza; mista (residenza, terziario/commerciale)
 - UMCP 1 (comprende 3 Unità Minime di Intervento)
 - residenza mc 21.800
 - mista mc 11.700
 - totale mc 33.500
 - UMCP 2 (comprende 5 Unità Minime di Intervento)
 - residenza mc 30.450
 - mista mc 16.700
 - totale mc 47.150
- UMCP 1 + UMCP 2 = mc 80.650
- abitanti insediabili 896 (90 mc/ab)
 - aree per servizi pubblici in progetto (art. 21 L.R. 56/77) mq 25.692
 - sono previste a carico degli attuatori gli interventi di preurbanizzazione e bonifica dell'area;
 - urbanizzazioni: aree verdi, percorsi pedonali, viabilità, parcheggi, reti tecnologiche (acquedotto, fognatura, irrigazione), illuminazione pubblica;

rilevato che, nello specifico, il P.E.C. in oggetto per i suoi contenuti risulta:

- in difformità alla Variante n. 4 al P.R.G.C., approvata con D.G.R. n. 19-14831 del 21/02/2005, poiché l'area "*Macchiorlatti*" è destinata ad attività produttive (impianti industriali esistenti e confermati);
- conforme alle prescrizioni (scheda n. 148) di cui al Progetto definitivo della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., adottato con deliberazione del C.C. n. 9 del 19/01/2004 e trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione;

informati i Servizi e le Aree interessate;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 06/09/2006;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **che**, in merito alla proposta di Piano Esecutivo Convenzionato, accolto dal Comune di Borgaro Torinese, a seguito dell'esito del Bando pubblico relativo al programma innovativo in ambito urbano denominato "*Contratti di quartiere II*", quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., localizzato nell'area "*Macchiorlatti*", **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto alla suddetta proposta di P.E.C., quale anticipazione della Variante strutturale n. 5 al P.R.G.C., vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Borgaro Torinese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca